ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
Ente di Diritto Pubblico (D.L.C.P.S. 13/9/1946 N. 233)
Via Dalmazia, 101 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. (0522) 382100 - 382110 – Fax (0522) 382118
E-mail: ordinedeimedicire@tin.it
PEC: segreteria.re@pec.omceo.it
Codice iPA Amministrazione: omco_re

DELIBERA N. 23 DEL 18/4/2013: Nomina Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione D.Lgs. n. 190/2012

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
CONSIDERATO che ad oggi la Commissione nazionale per la valutazione e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) non ha ancora approvato il piano nazionale anticorruzione al cui interno sono contenute le linee guida a cui l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Reggio Emilia deve conformarsi ai fini della predisposizione del proprio piano triennale di prevenzione;
VISTO che l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
VISTO che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/12 l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
EVIDENZIATO che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
VISTO inoltre l'art. 43 del D.Lgs. 13 marzo 2013 n. 32, che prevede che all'interno dell'amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga, di norma, la funzione di responsabile per la trasparenza;
a maggioranza dei voti;

D E L I B E R A

di nominare, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Consigliere Segretario, Dott. Emanuele Martini.

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele Martini

IL PRESIDENTE
Dott. Salvatore De Franco